

I COMUNI DEL LAGO MAGGIORE

Sezione di Verbano Cusio Ossola – Consiglio Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Il paesaggio lacustre del Verbano : la conservazione come base per la valorizzazione

Breve descrizione del paesaggio urbano

Da una parte la qualità unica del sito naturale e del suo costruito storico, dall'altra logiche di "valorizzazione" e messa a reddito del territorio che ne alterano i connotati, con costruzioni e distruzioni, manomissioni e interventi impropri .

Le motivazioni della scelta

In una logica in cui - per un malinteso principio della sussidiarietà - sempre più l'Amministrazione locale ha potere di intervento sul proprio territorio, anche laddove questo costituisce patrimonio "dell'umanità", pare importante tenere attivo un confronto con i Sindaci, perché sappiano ben considerare le ricadute che scelte inopportune possono avere sul loro prezioso territorio di governo. Si intende quindi provocare un tavolo- aperto al pubblico - di confronto con i Sindaci della zona e con i membri della neo commissione del Paesaggio per valutare congiuntamente le scelte in atto a livello pianificatorio e le conseguenze che possono indurre su un paesaggio "sensibile"

I valori

Il lago, le montagne di contorno, la vegetazione, le memorie storiche, le ville ottocentesche e liberty.

I rischi

Fra gli altri, il voluto abbandono delle ville storiche, la flessione del comparto turistico che induce a proposte indecenti (vedasi l'isola artificiale a sfera di vetro proposta dal prof. Brackenbury, incaricato dalla Regione, il Gran Premio del Campionato Off Shore previsto sul lago, ecc.), la logica dell'atterraggio di volumetrie in ambiti delicati per natura e costruito, la "trasformazione" di storiche residenze ed alberghi, le nuove possibilità di edificazione in base ai recenti strumenti di Piano, gli interventi grossolani di "messa a norma" dei ripari del lungo lago e l'illegittima cartellonistica pubblicitaria.